



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

PIÙ SORRISI E LIBRI IN OSPEDALE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza.

A02 Minori

A08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli **obiettivi generali** del progetto sono da ricercarsi fondamentalmente in quanto previsto nella “**Carta dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale**” il cui contenuto, mai retorico e scontato, si auspica possa essere applicato in tutti gli ospedali italiani e del mondo intero:

Quando il minore è in ospedale ha diritto di:

1. stare il meglio possibile;
2. ricevere cure, affetto e rispetto;
3. di ricevere le medicine;
4. essere chiamato per nome;
5. avere uno spazio tutto per me quando è possibile;
6. avere vicino le persone a cui voglio bene;
7. di sapere che malattia ha;
8. dire se è d'accordo sulle cure;
9. dire se è d'accordo di ricevere nuove terapie;
10. dire se si trova bene in ospedale;
11. di essere protetto da ogni forma di maltrattamento;
12. di conoscere la mia malattia e come può curarmi a casa;
13. parlare da solo con i medici;
14. di partecipare a migliorare l'ospedale.

L'obiettivo principale del progetto è quello di elevare la qualità di vita e la gestione dei pazienti della *Pediatria dell'Ospedale Civile “S. Timoteo”* di Termoli, con una migliore efficienza del servizio e una migliore fruizione della ludoteca ospedaliera didattica, oltre a un importante supporto psicologico. Con questo progetto ci si propone di organizzare uno spazio, dei momenti e delle attività che favoriscano il benessere del bambino e del ragazzo malato, lo aiutino a recuperare serenità e fiducia in se stesso e diano un “senso altro” ai tempi lunghi della cura e delle terapie. Si tratta di condividere il tempo proponendo attività mirate a distogliere l'attenzione da ansia e paura, grazie all'opportunità di fare esperienze gratificanti che valorizzino interessi, attitudini e desideri. Esperienze che in questo contesto sono strumenti indispensabili di continuità, di sostegno e di crescita e che introducono la normalità in un ambiente estraneo e destabilizzante quale quello ospedaliero.

Infine, in generale, si punta a:

- a. offrire ai bambini malati l'esperienza socializzante del gioco per alleviare le loro sofferenze e facilitare il processo di guarigione;
- b. sostenere il bambino in una fase cruciale del proprio ciclo di vita, quale appunto la malattia, fornirgli l'opportunità, con l'aiuto dei momenti ludici, di evadere dalla dimensione ospedaliera di per sé opprimente e stressante;
- c. offrire loro l'occasione di esprimere e sviluppare la propria fantasia con attività di laboratorio, dando loro modo di scoprire e valutare le proprie capacità creative anche in una situazione particolare come quella del ricovero in ospedale;
- d. creare l'opportunità di un rapporto tra medici e bambini basato sull'amicizia e la complicità per stemperare l'alone di timore che circonda da sempre, per i bimbi, la figura del «dottore»;
- e. contribuire maggiormente all'umanizzazione dell'ospedale in genere e in particolare del reparto pediatrico;
- f. creare e sviluppare una maggiore partecipazione e condivisione della cultura legata al gioco, ai suoi effetti benefici e alle sue potenzialità e risorse, non sempre diffuse e divulgate.
- g. accrescere la cultura del libro e la diffusione della lettura.

Obiettivi Specifici Del Progetto

AREA DI INTERVENTO	
Minori – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	
SEDE	
Ospedale Civile “S. Timoteo” di Termoli	
SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI E INDICATORI (Situazione di arrivo)
1) Rispondere in maniera esaustiva alle esigenze dei genitori e dei minori di evadere dalla dimensione ospedaliera, avvalendosi precipuamente degli strumenti del libro e della lettura.	1.1 Ampliamento dell'attuale dotazione di libri presente nello “Spazio Lettura” e nella “Bibliotechina h” e contestuale incremento delle varie attività legate alla cultura del libro e alla promozione della lettura, in particolar modo attraverso lo strumento della Lettura ad alta voce ed animata da realizzarsi all'interno della ludoteca pediatrica e, in forma itinerante, con una “Biblio-Mobile”, negli altri reparti e/o ambulatori.
2) Esigenza di consolidare ulteriormente la relazione tra il personale sanitario e quello volontario per affinare lo strumento del progetto personalizzato, da attivare per ogni singolo minore ospedalizzato che, sottoposto a cure dolorose o a causa della degenza, avverte paure e angosce spesso comunicabili assumendo atteggiamenti che ostacolano l'efficacia del percorso terapeutico.	2.1 Incremento di attività specifiche tra le parti coinvolte nel percorso terapeutico del minore al fine di ottenere una sinergia sempre maggiore per giungere a formalizzare protocolli nella pratica assistenziale che vedano esaltati i ruoli specifici del gioco e della lettura come strumenti di co-terapia.
	2.2 Incremento del numero di progetti personalizzati in grado di rimuovere le insorte problematiche dei minori ospedalizzati a causa dell'impatto traumatico della degenza o perché sottoposti a cure dolorose, puntando a

	soddisfare la totalità degli interessati.
3) La ludoteca ospedaliera non è riuscita in maniera esaustiva a coinvolgere i piccoli ricoverati in regime di day hospital nei reparti diversi da quello pediatrico, coinvolgendoli in specifiche attività.	3.1 Incrementare le attività ludico- ricreative individualizzate per i minori che sono ricoverati in day hospital (nei vari reparti dell'ospedale), in grado di attirarli e coinvolgerli nelle attività, puntando a soddisfare la totalità degli interessati.
4) La ludoteca non è riuscita a garantire, in occasione delle maggiori festività nazionali, una programmazione di <i>entertainment</i> adeguata.	4.1 Organizzazione di feste/eventi in collaborazione con altre associazioni impegnate nel settore dei minori e/o in quello ospedaliero, in occasione delle maggiori festività.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AREA DI INTERVENTO Minori	
Ruolo	Descrizione delle attività previste dei giovani in servizio civile
Operatore ludotecario	I volontari saranno inseriti gradualmente nelle attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati: + supporto nelle attività dei volontari dell'Associazione in tutte le iniziative attivate nella ludoteca ospedaliera; + collaborazione alla tenuta sempre perfettamente efficiente e in ordine della ludoteca ospedaliera; + collaborazione nei Progetti educativi/ricreativi individuali e personalizzati di sostegno psicologico; + collaborazione alle attività di animazione negli altri reparti e ambulatori ospedalieri; + collaborare nella realizzazione di attività ludico-ricreative per i minori ricoverati in day hospital; + collaborazione nella realizzazione di laboratori di manualità, creativi, di animazione, ecc.; + coadiuvare i volontari dell'Associazione nella programmazione e realizzazione di attività ludotecarie; + partecipare agli incontri di équipe; + collaborazione all'accompagnamento dei minori ospedalizzati presso lo spazio ludico; + collaborazione nelle attività dello “Spazio Lettura” e della “Bibliotechina h”, nelle varie attività legate alla cultura del libro e alla promozione della lettura, in particolar modo attraverso lo strumento della Lettura ad alta voce ed animata da realizzarsi all'interno della ludoteca pediatrica e, in forma itinerante, con una “Biblio-Mobile”, negli altri reparti e/o ambulatori.

	 collaborazione nella programmazione e realizzazione di eventi/feste in ludoteca in occasioni festive.  attività di “service” e di segreteria per gli eventi e le iniziative organizzate (redazione comunicati stampa, dépliant, accoglienza, ecc.);  promuovere eventuali attività di animazione e sensibilizzazione sul territorio.
--	--

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento, **come da scheda “Sistema di reclutamento e selezione”** dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale “Mondo Nuovo” cod. NZ04820

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento

SI Come da scheda “Sistema di SELEZIONE” verificati nell'accreditamento, dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale “Mondo Nuovo” cod. NZ04820 (ALL. 4)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore settimanale 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari durante il periodo di servizio dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

la presenza anche nei giorni festivi, quando necessario;

la disponibilità ad effettuare il servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di trenta giorni nell'anno di servizio (ex Regolamento 30/09/2004);

la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi) in occasione di particolari eventi riconducibili alle finalità progettuali organizzati dall'Associazione/Ente e dai partner;

la partecipazione a eventuali attività formative similari organizzate da altri soggetti del settore;

la partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e del volontariato.

Infine, ai volontari si chiede:

il rispetto della privacy degli utenti e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;

la compilazione di un diario di bordo personale;

Accettare e rispettare i regolamenti e il decalogo del volontario dell'APS Mondo Nuovo

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 4

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 4

Numero posti con solo vitto 0

Mondo Nuovo	c/o Ospedale Civile S. Timoteo Via San Francesco	Termoli (CB)	86857	4
-------------	---	-----------------	-------	---

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

- lavorare per progetti;

- ascolto attivo;
- comunicazione efficace;
- affrontare un colloquio motivazionale;
- affrontare una presentazione.

Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:

- lavoro in equipe;
- creazione di una relazione con un ente pubblico o privato;
- stilare un accordo di cooperazione e/o partenariato.

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dall'A.P.S. Mondo Nuovo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste e si concretizzerà attraverso la frequenza di un percorso formativo i cui contenuti saranno strutturati secondo moduli didattici preceduti da una **giornata seminariale** per prendere conoscenza dell'ambiente ospedaliero in generale e del reparto di Pediatria in particolare, del personale medico e infermieristico, dei volontari A.V.O. e dello stato dell'arte della ludoteca ospedaliera.

1. PRIMO MODULO

Storia e teoria del gioco

Contenuti:

- Definizione delle principali categorie di giochi.
- I giochi regolati e non regolati.
- Cenni sull'analisi socio-dinamica dei giochi: il gioco come spazio di crescita.

Durata: 1 giornata - 5 ore

Formatore: Ingaldi Silvia Chiara

2. SECONDO MODULO

Il significato del disegno infantile

Contenuti:

- Analisi delle prime fasi del grafismo infantile: lo scarabocchio, fasi di sviluppo secondo Kellog.
- Il significato del disegno per i bambini.
- Fenomeni tipici del disegno infantile: trasparenza, ribaltamento, rapporti fra grandezze e collocazioni spaziali.
- Il gioco come strumento di conoscenza dell'identità.

Durata: 1 giornata - 5 ore

Formatore: Ingaldi Silvia Chiara

3. TERZO MODULO

Il gioco e le sue valenze socio-psicologiche

Contenuti:

- Il gioco come strumento di conoscenza dell'identità.
- L'animazione come metodo attivo per la formazione e processo educativo adulto/bambino. Elementi di psicopedagogia infantile.
- Il processo empatico.

Durata: 1 giornata - 5 ore

Formatore: Ingaldi Silvia Chiara

4. QUARTO MODULO

La prospettiva relazionale

Contenuti:

- a. Descrizione della teoria sistemico - relazionale secondo le diverse teorie.
- b. Il sistema famiglia: analisi delle diverse tipologie familiari secondo Olson.
- c. La ludoteca come luogo di osservazione dei disagi dei bambini.
- d. Metodo integrato di Gordon per lo sviluppo dell'educazione socio affettiva.

Durata: 1 giornata – 5 ore

Formatore: Ingaldi Silvia Chiara

5. QUINTO MODULO

La relazione con il bambino ricoverato

Contenuti:

- a. Comunicare con il bambino ospedalizzato.
- b. L'accoglienza del bambino in ospedale.
- c. Tecniche di comunicazione.
- d. La comunicazione verbale e non verbale.
- e. Tecniche di animazione in ospedale.

Durata: 1 giornata - 5 ore

Formatore: Ingaldi Silvia Chiara

6. SESTO MODULO

Il rapporto con la malattia, il dolore, la sofferenza

Contenuti:

- a. La percezione della malattia e del dolore nel bambino.
- b. Terapia del gioco in ospedale.
- c. Tecniche non farmacologiche per il controllo del dolore.

Durata: 1 giornata - 5 ore

Formatore: Ingaldi Silvia Chiara

7. SETTIMO MODULO

Aspetti psicologici del minore ospedalizzato

Contenuti:

- a. Psicologia del bambino ospedalizzato.
- b. Verso l'umanizzazione dell'ospedale.
- c. Sentimenti, pensieri e reazioni del genitore del bambino malato.
- d. Difficoltà e paure personali del minore.
- e. Aspetti emotivo- affettivi del volontario in reparto.

Durata: 2 giornate – 10 ore

Formatore: Ingaldi Silvia Chiara

8. OTTAVO MODULO

La biblioteca per ragazzi, lettura espressiva e gruppi di lettura

Contenuti:

- a. Allestire e curare gli spazi dedicati alla lettura per piccoli, ragazzi e adolescenti.
- b. Predisporre bibliografie con proposte di lettura.

- c. Organizzare attività di promozione alla lettura.
- d. Repertori di libri per ragazzi, catalogazione e collocazione di libri per bambini e ragazzi.
- e. Esercitazioni di lettura espressiva, dinamiche di gruppo, formazione e conduzione di un gruppo di lettura, proposte bibliografiche, reperimento testi.

Durata: 4 giornate - 20 ore

Formatore: Racchi Maria Selena

9. NONO MODULO

Laboratorio di animazione ludica

Contenuti:

- a. Spiegazione degli elementi che, combinati, rendono espressivo il volto: i contorni, le linee, le proporzioni, le dimensioni, i particolari.
- b. Esposizione delle tecniche di costruzione con materiali poveri, naturali e di riciclo: la carta, la stoffa, la plastica, la gommapiuma, il legno, le cannucce, le conchiglie, il gesso.
- c. L'importanza dei colori e dei contrasti: la scala dei colori.
- d. Le varie tecniche di pittura: usare i pennelli, le mani, le spugne, ecc.
- e. Le varie tecniche di collage e frottage.

Durata: 3 giornate – 15 ore

Formatore: Racchi Maria Selena

11. UNDICESIMO MODULO

I rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto

Contenuti:

- a. Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza.
- b. I rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
- c. Le procedure di emergenza dell'ente.

Durata: 1 giornata - 5 ore

Formatore: Racchi Maria Selena

La formazione specifica avrà una durata complessiva di **80 ore totali** così distribuite:

n. 35 ore di formazione comune sulla realtà della gestione della ludoteca ospedaliera.

n. 35 ore di formazione teorico/pratica nell'ambito delle attività cui il volontario è destinato.

n. 10 ore di formazione teorico/pratica con affiancamento agli operatori territoriali di riferimento.